



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale
FEASR 2007-2013
Reg. (CE) 1698/05

ASSE II- Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
MISURA 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

AZIONE 1- Ripristino muretti a secco

Bando pubblico
per la presentazione delle domande di aiuto

Premessa.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2008 n. 148 è stato approvato il "Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Puglia 2007-2013".

Il programma prevede tra l'altro aiuti per il sostegno agli investimenti non produttivi e in particolare per il ripristino dei muretti a secco e fasce tampone e aree umide.

Il presente bando definisce le modalità di presentazione delle domande per la concessione di finanziamenti previsti dal PSR della Regione Puglia relativi all'Asse II - Misura 216 Azione 1- Ripristino muretti a secco.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 885/2006 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 ;
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 che stabilisce le norme di attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 20 marzo 2008 che reca disposizioni in materia di violazioni nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2460 del 16 dicembre 2008 "In attuazione del Decreto del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 16809 del 24 novembre 2008 di modifica ed integrazione del decreto ministeriale 12541/06 recante "Disciplina del regime di condizionalità della PAC";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2008 n. 148 con Approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013 pubblicata sul BURP n. 34 del 29 febbraio 2008.
- Regolamento (CE) N. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento(CE) n. 1782/2003.

2. OBIETTIVI DELL'AZIONE E INTERVENTI AMMISSIBILI

L'Azione è finalizzata a salvaguardare e migliorare il paesaggio agrario e a conservare elementi naturali e seminaturali in grado di promuovere il mantenimento delle capacità di autoregolazione degli agroecosistemi regionali, quali i muretti a secco, ossia elementi in grado di filtrare, tamponare e conservare la qualità dell'ambiente e, più nel dettaglio, a salvaguardare l'attività degli organismi vegetali e animali che vivono negli agroecosistemi dei muretti a secco, in quanto "aree rifugio" per i nemici naturali dei parassiti delle colture.

L'obiettivo operativo dell'Azione è quello di sostenere le spese legate ad investimenti di ripristino dei muretti a secco già esistenti .

Sono esclusi dagli aiuti la costruzione ex novo di muretti e i tratti di muretti a secco ripristinati con il beneficio degli aiuti comunitari previsti dalle misure Agroambientali del PSR Puglia 2000-2006 (Reg. CE 1257/99).

Se l'azienda possiede terreni ricadenti nella regione Puglia e in altre regioni limitrofe potrà usufruire dei finanziamenti solo per interventi relativi a muretti ricadenti nel territorio della regione Puglia.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dell'Azione sono gli imprenditori agricoli iscritti nel registro delle imprese agricole della CCIAA che, in base ad un legittimo titolo di possesso, conducono aziende agricole.

E' consentita qualsiasi tipologia di conduzione conforme a quanto previsto da Agea per la costituzione del fascicolo aziendale, purché in essere alla data della presentazione della domanda.

I conduttori non proprietari devono acquisire il consenso del proprietario ad eseguire le opere.

4. LOCALIZZAZIONE

Il PSR 2007-2013 della Regione Puglia ha individuato nell'ambito del territorio regionale quattro specifiche aree di intervento.

Con riferimento a tale delimitazione gli interventi ammissibili agli aiuti previsti dalla Misura 216 Azione 1 possono essere realizzati nelle seguenti aree (allegato 1):

- ⇒ aree rurali intermedie;
- ⇒ aree rurali con complessivi problemi di sviluppo;
- ⇒ aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata.

dando priorità agli investimenti in aree Rete Natura 2000 e in altre aree protette.

5. IMPEGNO E DURATA

Sono ammessi a finanziamento interventi finalizzati al ripristino dei muretti a secco, nella misura minima di 200 metri lineari a livello aziendale e comunque per una volumetria d'intervento non inferiore a 100 mc.

Per la concessione dell'aiuto, il beneficiario si impegna a:

- a. realizzare il ripristino dei muretti secondo le modalità previste dagli elaborati tecnici allegati in domanda o da eventuali varianti che devono essere obbligatoriamente comunicate all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura (UPA) competente per territorio prima dell'inizio dei lavori;
- b. completare le opere e a rendicontare le relative spese sostenute all' UPA competente per territorio, entro due anni dall'ammissibilità al finanziamento ;
- c. rispettare l'originale tipologia costruttiva del muretto a secco senza apportare elementi estranei come reti, malta cementizia, ecc;
- d. realizzare almeno il 50% dell'entità dell'intervento indicata, pena la decadenza totale dell'aiuto;
- e. rispettare le norme vigenti per l'esecuzione degli interventi ed in particolare quelle previste nelle aree comprese nella Rete Natura 2000, in altre aree protette o in aree soggette a vincoli paesaggistici o ambientali.
- f. non svellere gli oliveti e i vigneti insistenti sulla particella delimitante i muretti a secco oggetto di ripristino, nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio previsto alla lettera d) del punto 7 del bando, nei 5 anni successivi data di liquidazione del saldo dell'aiuto concesso.

Gli investimenti oggetto di finanziamento devono essere mantenuti in efficienza e nel rispetto della loro destinazione d'uso per una durata di 5 anni dalla data di liquidazione del saldo dell'aiuto concesso.

6. ENTITA' DELL'AIUTO

L'aiuto pubblico concedibile è pari al 100% del costo totale sostenuto per il ripristino dei muretti a secco. Il costo unitario ammissibile all'aiuto non potrà essere superiore a € 70,00 per metro cubo di muretto ripristinato oltre alle spese generali, nella misura massima del 6% sulla spesa ammissibile a liquidazione.

Il pagamento potrà essere erogato in due tranches:

- la prima, quale acconto, su stato di avanzamento dei lavori di importo non inferiore al 50% del costo totale dell'investimento previsto, previa richiesta da presentare alla Regione Puglia/Agea, corredata della documentazione che sarà indicata in specifico provvedimento dirigenziale da adottare successivamente;
- la seconda, quale saldo del aiuto concesso, previa comunicazione di ultimazione dei lavori, con allegata rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli stessi corredata della documentazione che sarà indicata in specifico provvedimento dirigenziale da adottare successivamente.

7. CRITERI DI SELEZIONE.

Nella compilazione delle domande sul portale SIAN vanno indicati i punteggi previsti nei criteri di selezione sotto indicati

| Descrizione delle Zone | Punteggio |
|--|-----------|
| a) Muretti a secco oggetto di intervento, espressi in m ³ , ricadenti in misura dal 20% al 50% della volumetria totale oggetto di intervento in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione della Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, area Rete Natura 2000 e altre aree protette, zone a rischio erosione. | 2 |
| b) Muretti a secco oggetto di intervento, espressi in m ³ , ricadenti in misura superiore al 50% della volumetria totale oggetto di intervento in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione della Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, area Rete Natura 2000 e altre aree protette, zone a rischio erosione. | 4 |
| c) Contemporanea adesione della azienda alla Misura 214 Azione 1 "Agricoltura biologica" | 1 |
| d) Muretti a secco oggetto di intervento, espressi in m ³ , ricadenti prevalentemente: nei comuni inseriti nel PUTT/P nella zona definita "Sistema Interprovinciale dei Trulli e delle Grotte"; o delimitanti prevalentemente vigneti allevati ad alberello pugliese, o delimitanti prevalentemente oliveti monumentali definiti dalla normativa vigenti, o delimitanti prevalentemente oliveti ad alto valore ambientale e paesaggistico definiti dal D.M. 475 del 23 gennaio 2009, in attuazione del Reg. 867/2008 e dichiarati ammissibili dalle organizzazione dei produttori olivicoli di appartenenza. | 2 |

Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 7.

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza della presentazione delle domande è il 30 Giugno 2009.

Le domande vanno presentate informaticamente sul portale SIAN gestito dall'AGEA per il tramite dei CAA e dei tecnici abilitati dalla Regione Puglia.

Ogni domanda deve essere inviata o consegnata in forma cartacea, corredata dalle dichiarazioni di cui al punto 9 del bando, all'UPA competente per territorio entro 10 giorni solari dalla data di scadenza del bando.

La domanda sottoscritta dalla ditta richiedente, deve essere inserita in plico chiuso sul quale deve essere riportata la seguente dicitura:

*Alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
ASSE II - MISURA 216 – Sostegno agli investimenti non produttivi
AZIONE 1-Ripristino muretti a secco
Anno 2009*

Il plico può essere consegnato direttamente al protocollo dell'UPA o inviato tramite raccomandata A.R.

Nel caso in cui il termine di presentazione cartacea della domanda coincida con un giorno non lavorativo il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Al fine della verifica del rispetto del termine della presentazione della domanda cartacea farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante o del timbro di arrivo dell'Ufficio protocollo dell'UPA competente, in caso di recapito a mano.

Il mancato rilascio informatico della domanda sul Portale SIAN e/o la mancata presentazione della stessa in forma cartacea, anche in presenza degli altri presupposti, comporta la non ammissibilità al finanziamento.

Le aziende con muretti a secco ricadenti in due province pugliesi devono presentare la domanda all'UPA in cui ricade la maggior volumetria dei muretti oggetto di intervento.

9. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI AIUTO

La domanda rilasciata sul portale SIAN è presentata all'UPA competente per territorio entro i 10 giorni solari dalla scadenza del bando, deve essere sottoscritta per le seguenti parti:

1. dichiarazione del punteggio conseguito in relazione ai criteri di selezione riportati al punto 7 del presente bando;
2. dichiarazione di essere legittimo conduttore dei terreni sui quali si chiede il finanziamento per l'Azione 1 con indicazione del relativo titolo di conduzione;
3. dichiarazione di essere autorizzato dal proprietario ad eseguire le opere di ripristino, a presentare relativa domanda e a riscuotere il relativo aiuto ai sensi della Misura 216 – Azione 1 "Ripristino muretti a secco".

Ai fini della validità della firma va allegata alla domanda copia del documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni rese devono trovare corrispondenza con la relativa documentazione di cui al fascicolo aziendale depositato presso i CAA o la Regione Puglia.

10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'ISTRUTTORIA TECNICA AMMINISTRATIVA

Per l'espletamento dell'istruttoria tecnica amministrativa deve essere presentata all'UPA competente per territorio, nei termini che saranno stabiliti nel provvedimento dirigenziale di approvazione della graduatoria, la seguente documentazione:

- elaborati tecnici comprendenti la planimetria catastale aziendale, con indicazione delle particelle e dei tratti dei muretti interessati all'intervento, con la relativa cubatura da ripristinare, nonché sintetica descrizione della tipologia delle opere da effettuare;
- foto esaustive (singolarmente per tratti non superiori a 50 ml) che rappresentino lo stato pre-intervento del muretto oggetto di ripristino;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del proprietario ad eseguire le opere di ripristino, a presentare relativa domanda e a riscuotere il relativo aiuto ai sensi della Misura 216 – Azione 1 "Ripristino muretti a secco".
- autodichiarazione attestante di essere in regola con quanto stabilito ai sensi della Deliberazione Regionale n. 20 del 23/01/2007 in termini di assunzione di manodopera;

Gli elaborati tecnici devono essere presentati da tecnici abilitati per tali tipologie di opere e iscritti ai propri collegi o ordini professionali.

In caso di varianti sostitutive/integrative degli interventi originariamente previsti, le stesse devono essere preliminarmente comunicate all'UPA competente per territorio, unitamente agli elaborati tecnici di variante, al fine dell'ammissibilità alla liquidazione degli aiuti.

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Entro 30 giorni dal termine di scadenza di presentazione della domanda cartacea, sarà data comunicazione con raccomandata A.R. all'interessato in caso di irricevibilità della domanda.

La domanda è ritenuta non ricevibile se:

- presentata fuori termine di scadenza;
- manca la sottoscrizione del beneficiario sulla domanda cartacea presentata all'UPA competente per territorio e sulle dichiarazioni previste al punto 9.

Per le domande ricevibili e sulla base dei punteggi dichiarati in relazione ai criteri di selezione riportati al punto 7 del presente bando sarà formulata la graduatoria e il Servizio Agricoltura con specifico atto amministrativo approverà la stessa.

Con lo stesso atto saranno, inoltre, definite, in riferimento alla disponibilità finanziaria, le domande ammissibili all'istruttoria tecnica amministrativa e per le stesse sarà definito il termine entro il quale produrre all'UPA competente la documentazione di cui al punto 10 del presente bando.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90 sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

A seguito dell'istruttoria tecnica amministrativa le domande con esito positivo saranno ammesse a finanziamento benefici dandone comunicazione con raccomandata A.R. alla ditta beneficiaria.

Per le domande con esito istruttorio negativo sarà data comunicazione con raccomandata A.R. alla ditta e evidenziando nella stessa le motivazioni che ne hanno determinato l'esito.

Nell'ambito dell'istruttoria tecnica amministrativa sarà anche verificata la corretta attribuzione del punteggio dichiarato e, in caso di errata dichiarazione dello stesso sarà applicata la decurtazione del punteggio non spettante maggiorato di un punto quale penalità.

La ditta sarà ricollocata in graduatoria in relazione al nuovo punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria e la nuova posizione assunta in graduatoria potrà determinare la non ammissibilità della domanda all'istruttoria tecnica amministrativa.

12 RENDICONTAZIONE E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE AGLI AIUTI.

Le aziende beneficiarie devono inoltrare domanda di liquidazione e pagamento dell'acconto e/o del saldo alla Regione/AGEA allegando la documentazione giustificativa della spesa sostenuta unitamente alla documentazione che sarà indicata nel provvedimento di cui al punto 6.

Salvo modifiche alle disposizioni regolamentari vigenti, le spese sostenute per la realizzazione degli interventi e per le spese generali sono ammissibili ai benefici se supportate da fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalenti.

Al riguardo si evidenzia che possono essere oggetto di rendicontazione anche le spese sostenute per la manodopera regolarmente assunta presso l'azienda al fine della realizzazione degli interventi di ripristino dei muretti a secco, come risultanti da relativa busta paga. Nel caso di utilizzo della manodopera anche per altre attività aziendali nella rendicontazione deve essere inserita la quota parte di tempo lavorativo effettivamente dedicato alla realizzazione degli investimenti ed il relativo corrispettivo economico.

Detta manodopera dovrà risultare assunta con coerente qualifica professionale, ove prevista dai contratti di lavoro vigenti.

Si precisa che non potranno essere incluse nella rendicontazione delle spese le forniture di beni e servizi per le quali non viene effettuato alcun pagamento in denaro (cosiddetti contributi in natura).

Sono eleggibili agli aiuti le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

13. CONTROLLI

Il sistema di controllo prevede la verifica sia di carattere amministrativo, sulla totalità delle domande presentate, che di carattere tecnico tramite ispezioni in loco o strumenti informatici.

I controlli verteranno anche su:

- verifica della documentazione e delle dichiarazioni rese dal richiedente/ beneficiario;
- verifica del rispetto degli impegni assunti dal richiedente/ beneficiario;
- il rispetto della condizionalità;
- ulteriori controlli previsti dalla normativa.

L'attività di controllo sia amministrativa che in loco verrà eseguita dalla Regione e/o dall'Agea in conformità alle norme comunitarie nazionali e regionali, dai manuali delle procedure predisposti dall'Agea e da quanto riportato nel presente bando.

In caso di riscontro di dichiarazioni false rese dal beneficiario o dal tecnico per quanto di competenza la domanda decade totalmente, fatto salvo quanto stabilito al punto 11 per la dichiarazione del punteggio

In caso di difformità riscontrate nei controlli saranno applicate le sanzioni previste dalle normative vigenti in materia e da determina dirigenziale in attuazione del D.M. 20 marzo 2008.

14. RICORSI

Sugli atti emessi a seguito della verifica di ricevibilità e della istruttoria tecnica amministrativa può essere inoltrato ricorso gerarchico al dirigente dell'UPA competente per territorio e successivamente al TAR o al Presidente della Repubblica nei termini e modi stabiliti dalla legge.

15. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria per il presente bando è di € 25.000.000.